

Montevecchio Fabio

Dottore Commercialista e Revisore Legale

COMUNE DI ORIGGIO

RELAZIONE DI VALIDAZIONE

ai sensi dell'art. 7 della Deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF
e dell'art. 30 dell'Allegato A — MTR-3

PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO 2026-2029 DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Sommario

1. Premessa e scopo dell’incarico 3

2. Perimetro della gestione 3

3. Documentazione e attività svolta..... 4

4. Verifiche ai fini della validazione 5

 4.1 Completezza documentale 5

 4.2 Coerenza, completezza e congruità dei costi 5

 4.3 Rispetto della metodologia..... 6

 4.4 Equilibrio economico-finanziario della gestione 12

5. Conclusioni 12

1. Premessa e scopo dell'incarico

Il Comune di Origgio (di seguito, anche il "Comune"), con determina n. 429 del 10 giugno 2026, ha incaricato lo scrivente dott. Fabio Montevecchio di redigere la relazione di validazione del Piano Economico Finanziario 2026-2029 del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, predisposto ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3), approvato con Deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF.

La presente relazione è resa ai fini della validazione prevista dall'art. 7, comma 7.4, della Deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF e dall'art. 30, commi 30.1 e 30.2, dell'Allegato A alla medesima deliberazione, con riferimento alle verifiche di coerenza, completezza e congruità degli elementi di costo, al rispetto della metodologia tariffaria e al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Il sottoscritto professionista, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bergamo e al Registro dei Revisori Legali, dichiara di possedere adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, ai sensi dell'art. 30, comma 30.3, del MTR-3.

Le procedure svolte hanno natura documentale e tecnico-contabile, nonché di verifica della coerenza del PEF con la disciplina regolatoria ARERA applicabile; non costituiscono revisione contabile, neppure limitata, dei bilanci o delle informazioni contabili esaminate, né comportano l'espressione di un giudizio di revisione o di una asseverazione autonoma sulla veridicità dei dati forniti.

La presente relazione non sostituisce le autonome valutazioni dell'Ente territorialmente competente, né le funzioni di controllo, approvazione e vigilanza attribuite all'Autorità.

L'attività è stata svolta tenendo conto, in particolare, dei seguenti riferimenti regolatori e operativi:

- Deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF e relativo Allegato A, recante il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3);
- Determinazione ARERA 1/DTAC/2025, recante approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità;
- Deliberazione ARERA 480/2025/R/RIF, relativa alla valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del MTR-3;
- Tool di calcolo MTR-3 2026-2029, guide ARERA alla compilazione e chiarimenti pubblicati dall'Autorità sulle anomalie tecnico-informatiche/refusi di visualizzazione del file di calcolo.

Per quanto rilevante rispetto alle verifiche effettuate, sono stati altresì considerati i provvedimenti ARERA in materia di qualità del servizio, separazione contabile, articolazione tariffaria agli utenti e obblighi di trasparenza verso l'utenza.

2. Perimetro della gestione

Il Comune di Origgio ha affidato alla società Econord S.p.A. (di seguito, anche il "Gestore affidatario") lo svolgimento delle attività operative rientranti nel servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, a seguito di affidamento con gara, con contratto di servizio in scadenza al 31 dicembre 2028.

Sulla base della relazione di accompagnamento al PEF, del contratto e del capitolato speciale di appalto, nonché dei chiarimenti acquisiti nel corso dell'istruttoria, le attività svolte dal Gestore affidatario riguardano:

- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;

- spazzamento e lavaggio strade;
- recupero e smaltimento presso impianti autorizzati, comunicati dal Comune con le modalità previste dal capitolato;

Il Comune svolge in economia, assumendo per tali attività il ruolo di gestore ai fini del MTR-3, le seguenti attività:

- gestione tariffe e rapporti con gli utenti;
- trattamento e smaltimento rifiuti non gestiti dall'appalto con il gestore, mediante prestatori terzi.

Nel prosieguo, il Gestore affidatario e il Comune, limitatamente alle attività svolte in economia, sono congiuntamente indicati come "soggetti gestori".

Sulla base della documentazione esaminata e dei chiarimenti acquisiti, non risultano incluse nel PEF attività esterne al perimetro del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, come definito dal MTR-3.

Il Comune, in qualità di Ente territorialmente competente, si avvale della presente relazione ai fini della validazione prevista dall'art. 7 della Deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF.

3. Documentazione e attività svolta

Ai fini dell'attività di validazione è stata acquisita ed esaminata la seguente documentazione:

- Piano Economico Finanziario 2026-2029, completo del Tool MTR-3 di cui all'Allegato 1 della Determinazione ARERA 1/DTAC/2025;
- relazione di accompagnamento al PEF, predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 2 della medesima determinazione;
- dichiarazione di veridicità resa dal Gestore affidatario secondo lo schema di cui all'Allegato 3 della Determinazione ARERA 1/DTAC/2025;
- dichiarazione di veridicità resa dal Comune, quale gestore in economia per le attività di propria competenza, secondo lo schema di cui all'Allegato 4 della Determinazione ARERA 1/DTAC/2025;
- PEF grezzo e documentazione di accompagnamento trasmessi dal Gestore affidatario, unitamente ai prospetti e alle componenti di costo del Comune, utilizzati ai fini della composizione del PEF complessivo dell'ambito tariffario;
- bilancio d'esercizio 2024 del Gestore affidatario;
- prospetti di raccordo e riconciliazione tra i dati contabili del Gestore affidatario e le componenti riportate nel Tool MTR-3;
- prospetti di ripartizione dei costi e dei ricavi del Gestore affidatario attribuiti al Comune;
- driver utilizzati per l'allocazione dei costi indiretti tra i Comuni serviti dal Gestore affidatario;
- prospetti relativi alle poste rettificative e alle altre poste escluse;
- prospetti relativi ai cespiti, agli ammortamenti e alla riconciliazione con le fonti contabili del Gestore affidatario;

- contratto di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- documentazione contabile del Comune relativa ai costi di propria competenza, comprensiva di estrazioni contabili, prospetti di elaborazione e, ove disponibili, determinazioni di impegno o liquidazione;
- prospetti analitici di dettaglio forniti dal Comune/ETC a supporto delle componenti di costo riferite alle attività gestite in economia dal Comune, esaminati ai fini istruttori e posti a confronto, per quanto applicabile, con le fonti contabili obbligatorie dell'Ente;
- driver di allocazione dei costi sostenuti direttamente dal Comune per le attività gestite in economia;
- PEF relativo al precedente periodo regolatorio, comprensivo dell'aggiornamento 2024-2025, acquisito ai fini del confronto con la nuova predisposizione tariffaria 2026-2029.

L'attività istruttoria è stata svolta mediante esame della documentazione acquisita e interlocuzioni con i soggetti gestori e con il Comune in qualità di Ente territorialmente competente, al fine di acquisire chiarimenti in merito al perimetro gestionale, ai criteri di allocazione dei costi, ai prospetti di riconciliazione contabile, alle componenti tariffarie valorizzate nel PEF e agli elementi rilevanti ai fini della validazione.

4. Verifiche ai fini della validazione

Le verifiche ai fini della validazione sono state articolate secondo i profili previsti dall'art. 30 del MTR-3, con riferimento alla coerenza, completezza e congruità degli elementi di costo, al rispetto della metodologia tariffaria e al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

In via preliminare è stata inoltre verificata la completezza della documentazione acquisita, quale presupposto necessario per lo svolgimento delle successive verifiche di coerenza e conformità metodologica.

Le risultanze delle verifiche sono riportate nei paragrafi che seguono.

4.1 Completezza documentale

È stata verificata la presenza degli atti costituenti la proposta tariffaria 2026-2029 e della documentazione di supporto acquisita nell'ambito dell'istruttoria.

All'esito della verifica preliminare, la documentazione acquisita risulta idonea a consentire lo svolgimento delle verifiche previste dal MTR-3, secondo un approccio documentale e di coerenza complessiva fondato sul Tool, sulla relazione di accompagnamento, sulle dichiarazioni di veridicità, sui prospetti di raccordo e sulla documentazione amministrativo-contabile acquisita.

4.2 Coerenza, completezza e congruità dei costi

La verifica di cui all'art. 30.1, lettera a), del MTR-3 è stata svolta con riferimento alla coerenza, completezza e congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili e alla documentazione prodotta dai soggetti gestori.

Le verifiche sono state svolte nei limiti dell'incarico, sulla base dei prospetti di raccordo, delle evidenze contabili acquisite e delle dichiarazioni di veridicità rese dai soggetti gestori, senza assumere natura di revisione contabile delle voci analitiche sottostanti al PEF.

Con riferimento al Gestore affidatario, sono stati esaminati il bilancio d'esercizio 2024, i prospetti di raccordo e riconciliazione tra dati contabili e componenti del Tool MTR-3, i prospetti di ripartizione dei costi e dei ricavi attribuiti al Comune, i driver di allocazione dei costi indiretti, la documentazione relativa ai cespiti

Con riferimento al Comune, sono stati esaminati la documentazione contabile relativa ai costi delle attività gestite in economia, i prospetti analitici di dettaglio forniti a supporto delle componenti di costo riferite alle attività gestite in economia dal Comune, i driver di allocazione dei costi sostenuti direttamente dall'Ente, nonché la documentazione amministrativo-contabile messa a disposizione, comprensiva di determine, contratti, estrazioni e prospetti contabili.

La verifica ha riguardato, inoltre, la riconducibilità delle componenti di costo alle fonti contabili obbligatorie dell'anno di riferimento, sulla base dei prospetti di raccordo e della documentazione acquisita, salvo le componenti per le quali il MTR-3 ammette espressamente valori previsionali.

È stata altresì verificata, sulla base dei prospetti prodotti e della relazione di accompagnamento, l'esclusione delle poste rettificative e delle componenti non ammissibili ai fini della determinazione dei costi riconosciuti.

Dalla documentazione esaminata, gli oneri relativi all'IVA indetraibile risultano rappresentati con separata evidenza, secondo quanto previsto dal MTR-3.

È stata verificata la presenza di componenti previsionali, conguagli, poste rettificative e componenti escluse; ove valorizzate, sono stati esaminati i relativi prospetti e gli elementi di supporto, al fine di verificarne la ricostruibilità documentale e la coerenza con la relazione di accompagnamento e con il Tool MTR-3.

È stata infine verificata la coerenza generale tra i dati riportati nel Tool MTR-3, la relazione di accompagnamento, le dichiarazioni di veridicità e i PEF grezzi trasmessi dai soggetti gestori.

All'esito delle verifiche svolte, non sono emerse incoerenze documentali o contabili ostative alla ricostruibilità delle componenti di costo riportate nel PEF, ferma restando la verifica del rispetto della metodologia MTR-3 riportata nel paragrafo successivo.

4.3 Rispetto della metodologia MTR-3

La verifica di cui all'art. 30.1, lettera b), del MTR-3 è stata svolta con riferimento al rispetto della metodologia prevista dal metodo tariffario per la determinazione dei costi riconosciuti e delle entrate tariffarie di riferimento.

In tale ambito sono stati esaminati il perimetro regolato, le componenti tariffarie valorizzate nel Tool MTR-3, i parametri determinati dall'Ente territorialmente competente, il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, le componenti previsionali, i conguagli, le componenti a detrazione e l'applicazione di valori inferiori rispetto alle entrate tariffarie massime.

Perimetro regolato e anno base

Sulla base della documentazione acquisita, con particolare riferimento al Tool MTR-3, alla relazione di accompagnamento, al contratto di appalto, non sono emersi elementi tali da evidenziare l'inclusione nel PEF di attività esterne al perimetro del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Sulla base del Tool MTR-3 e della relazione di accompagnamento, non risultano valorizzati oneri o ricavi afferenti, o comunque attribuibili, ad attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata.

La verifica ha altresì riguardato l'applicazione del criterio dell'anno base previsto dal MTR-3, con riferimento all'anno 2024 quale annualità contabile di riferimento per la prima annualità 2026 e alle regole metodologiche applicate dal Tool per le successive annualità del periodo regolatorio.

Non risultano avvicendamenti gestionali tali da richiedere il ricorso a stime o riparametrazioni dei dati di costo

Coefficiente di potenziamento del servizio

È stata verificata, sulla base del Tool MTR-3 e della relazione di accompagnamento, la valorizzazione del coefficiente di potenziamento del servizio K_a , determinato dall'Ente territorialmente competente in relazione agli eventuali obiettivi di consolidamento o miglioramento del servizio.

Nel caso esaminato, dal Tool MTR-3 risultano i seguenti valori:

- $K_a = 3,00\%$, per ciascuna annualità del periodo regolatorio;
- $CRI_a = 0,00\%$, per ciascuna annualità del periodo regolatorio.

Il coefficiente K_a risulta valorizzato dall'ETC entro i limiti previsti dal comma 5.2 del MTR-3, in funzione dello schema regolatorio applicabile alle singole annualità. La valorizzazione è ricondotta alle valutazioni espresse dall'Ente nella relazione di accompagnamento, con riferimento al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione e alla necessità di copertura dei maggiori oneri derivanti dall'adeguamento contrattuale.

La componente $K_{com,a}$ non risulta valorizzata nel Tool MTR-3, non emergendo elementi di applicazione della disciplina riferita alle procedure competitive di cui alla Deliberazione ARERA 596/2024/R/RIF.

Il coefficiente CRI_a , valorizzabile nell'ambito del coefficiente K_a per tenere conto di maggiori oneri connessi alla dinamica inflattiva del biennio 2022-2023, risulta pari a 0,00% per ciascuna annualità.

La valorizzazione dei predetti parametri risulta coerente con quanto riportato nel Tool MTR-3 e nella relazione di accompagnamento, avuto riguardo alle valutazioni espresse dall'Ente in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

La valorizzazione di tali parametri è stata inoltre considerata ai fini della verifica delle componenti previsionali e del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, esaminati nei paragrafi successivi.

Componenti previsionali e maggiori oneri specifici

Con riferimento alle componenti previsionali e ai maggiori oneri specifici, dal Tool MTR-3 e dalla relazione di accompagnamento risulta quanto segue:

- C_{Onew} : non valorizzata, relativa a costi previsionali connessi a target di potenziamento del servizio aventi natura sistematica;

- COI: non valorizzata, relativa a costi previsionali connessi a interventi di potenziamento del servizio aventi natura non sistematica;
- CTSA: non valorizzata, relativa a oneri variabili previsionali, non sistematici e aggiuntivi rispetto ai dati contabili di riferimento considerati ai fini della predisposizione tariffaria, connessi al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
- CQ: non valorizzata, relativa a costi previsionali connessi alla qualità regolata;
- CO116: non valorizzata, relativa agli effetti delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 116/2020;
- COANT: valorizzata per euro 9.707,00 nel 2026 e 26.879,00 nel 2027, relativa all'incremento del costo del lavoro conseguente al rinnovo del CCNL di settore.

Parametri di competenza dell'Ente territorialmente competente

È stata verificata, sulla base del Tool MTR-3 e della relazione di accompagnamento, la valorizzazione dei parametri di competenza dell'Ente territorialmente competente, con particolare riferimento al fattore di sharing b_a , ai coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ e al coefficiente di recupero della produttività X_a .

In particolare, dal Tool MTR-3 risultano i seguenti valori:

- $b_a = 0,40$;
- $\gamma_{1,a} = 0,00$;
- $\gamma_{2,a} = 0,00$;
- $X_a = 0,11\%$ per ciascuna annualità.

Con riferimento al fattore di sharing, la valorizzazione di b_a risulta compresa nell'intervallo generale previsto dal MTR-3 e coerente con il sotto-intervallo applicabile in funzione dei valori attribuiti ai coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$.

La valorizzazione di $\gamma_{1,a}$ risulta coerente con una valutazione soddisfacente del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti.

La valorizzazione di $\gamma_{2,a}$ risulta coerente con una valutazione soddisfacente del livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, risultando soddisfatta la condizione del macro-indicatore R1 non inferiore a 0,85.

Tenuto conto dei valori attribuiti a $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, il fattore di sharing $b_a = 0,40$ risulta collocato nel sotto-intervallo di valorizzazione coerente con la matrice prevista dal MTR-3:

	$-0.2 < \gamma_{1,a} \leq 0$	$-0.4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0.2$
$-0.15 < \gamma_{2,a} \leq 0$	$b_a \in [0.2, 0.4]$	$b_a \in (0.4, 0.55]$
$-0.3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0.15$	$b_a \in (0.55, 0.7]$	$b_a \in (0.7, 0.9]$

Con riferimento al coefficiente di recupero della produttività X_a , il Tool MTR-3 evidenzia un costo unitario effettivo della gestione superiore al Benchmark di riferimento.

I valori assunti da $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ determinano un coefficiente γ_a pari a 0,00, con conseguente valore di $1 + \gamma_a$ pari a 1,00. Tale valore colloca la gestione, ai fini della matrice MTR-3, nel livello avanzato di qualità ambientale delle prestazioni.

In tale quadro, il coefficiente di recupero della produttività X_a , pari a 0,11%, risulta coerente, con il posizionamento della gestione nella matrice prevista dal MTR-3.

		$CUeff_{a-2} > Benchmark$	$CUeff_{a-2} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1 + \gamma_a) \leq 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_{reg,a} \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_{reg,a} \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1 + \gamma_a) > 0.5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_{reg,a} \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_{reg,a} = 0,1\%$

La valorizzazione del coefficiente X_a risulta riferita alla componente $X_{reg,a}$. La componente X_{com} non risulta valorizzata, in quanto l'affidamento in essere non risulta riconducibile a procedura competitiva indetta ai sensi della Deliberazione ARERA 596/2024/R/RIF.

Componenti a congruaglio

Con riferimento alle componenti a congruaglio, è stata verificata l'eventuale presenza di componenti variabili o fisse riferite ad annualità pregresse.

Nel caso esaminato, sulla base del Tool MTR-3 e della relazione di accompagnamento, risultano valorizzate componenti a congruaglio tali da determinare specifici recuperi, rettifiche o riallineamenti nelle annualità del periodo regolatorio 2026-2029.

Gli importi di seguito indicati sono esposti in forma aggregata per categoria di congruaglio, sommando, ove presenti, la componente variabile e la componente fissa:

- RCFATT - recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno a-2 e quanto fatturato:
 - o euro -9.739,00 nell'annualità 2026;
 - o euro 27.640,00 nell'annualità 2027.
- Rcwacc - recupero della differenza relativa ai valori WACC e Slic:
 - o euro 2.118,00 nell'annualità 2026;
 - o euro 1.877,00 nell'annualità 2027.
- RCD(T-Tmax) - recupero del delta sovracap relativo ad annualità pregresse:

- euro 23.912,00 nell'annualità 2029.

Non risultano valorizzate componenti di recupero riferite a RCCQ, RCCO116, RCCOnew, RCCOI, RCIMP, RCI25 o RCI27.

Costi d'uso del capitale e cespiti

Con riferimento ai costi d'uso del capitale, è stata verificata la coerenza delle informazioni relative ai cespiti, agli ammortamenti, alle vite utili regolatorie e ai parametri applicati nel Tool MTR-3, sulla base dei prospetti di dettaglio e della documentazione di supporto acquisita.

I cespiti risultano rappresentati nel Tool MTR-3 secondo le vite utili regolatorie previste dal metodo. La verifica ha riguardato, nei limiti della documentazione disponibile, la coerenza dei dati riportati nel Tool con i prospetti relativi ai cespiti, agli ammortamenti, agli eventuali contributi e ai parametri regolatori utilizzati ai fini della determinazione dei costi d'uso del capitale.

È stato effettuato un controllo campionario di riconducibilità tra il foglio IN_Cespiti del Tool MTR-3 e il prospetto analitico dei cespiti fornito dal Gestore, denominato "Dettaglio Cespiti".

Il prospetto esaminato non costituisce libro cespiti ufficiale, ma rappresenta un dettaglio extracontabile messo a disposizione dal Gestore ai fini dell'istruttoria. La verifica è stata pertanto svolta come controllo di coerenza e ricostruibilità dei valori inseriti nel Tool, nei limiti della documentazione acquisita.

Il controllo è stato condotto mediante riscontro, ove disponibile, dell'anno di capitalizzazione/acquisizione, della descrizione del bene, della categoria contabile/regolatoria e degli importi rilevanti, anche in forma aggregata per categoria e annualità.

Nei limiti dei campioni esaminati e della documentazione disponibile, non sono emerse incoerenze ostative alla ricostruibilità delle componenti relative ai costi d'uso del capitale riportate nel PEF, ferma restando la responsabilità del Gestore in ordine alla veridicità, completezza e riconducibilità dei dati alle fonti contabili obbligatorie.

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

È stata verificata l'applicazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie previsto dal MTR-3, secondo cui, per ciascuna annualità del periodo regolatorio, il totale delle entrate tariffarie di riferimento deve rispettare il rapporto:

$$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1} \leq (1 + \rho_a).$$

Ai fini dell'applicazione del limite, è stato verificato il valore ΣT_{2025} assunto dal Tool MTR-3 quale base di calcolo per il 2026, pari a euro 1.233.600,00, in coerenza con il PEF 2025 approvato e con la documentazione tariffaria pregressa acquisita.

Ai fini della determinazione del limite, dal Tool MTR-3 risultano assunti i seguenti parametri:

- $\rho_{i_a} = 1,90\%$;
- $X_a = 0,11\%$;
- $K_a = 3,00\%$;

Il coefficiente p_a complessivo, determinato secondo la formula $p_a = rpi_a - X_a + K_a$, risulta pari a 4,79% per ciascuna annualità del periodo regolatoria.

L'applicazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie determina i seguenti valori massimi:

- anno 2026: euro 1.174.499,00;
- anno 2027: euro 1.198.651,00;
- anno 2028: euro 1.256.066,00;
- anno 2029: euro 1.301.527,00.

Dalle risultanze del Tool MTR-3 emerge, per l'annualità 2028, un delta eccedente rispetto al limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, oggetto di successiva rimodulazione secondo quanto esaminato nel paragrafo dedicato alle entrate tariffarie, detrazioni e rimodulazioni.

Entrate tariffarie, detrazioni e rimodulazioni

È stata verificata la determinazione delle entrate tariffarie risultanti dal Tool MTR-3, tenendo conto delle eventuali riduzioni rispetto alle entrate tariffarie massime ammissibili, delle componenti a detrazione e delle eventuali rimodulazioni.

L'Ente territorialmente competente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 4.5 della Deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie massime determinate ai sensi del MTR-3.

Le componenti di costo ammissibili non integralmente coperte, risultano così determinate:

- anno 2027: euro 165.349,00 a carico del Comune

La rideterminazione è stata operata distinguendo le componenti interessate tra quota variabile e quota fissa, come risultante dalla documentazione acquisita.

Con riferimento alla rimodulazione del delta, il Tool MTR-3 evidenzia, per l'annualità 2028, una differenza positiva tra le entrate tariffarie determinate prima della distribuzione del delta e il limite alla crescita annuale, pari a euro 23.912,00. Tale eccedenza non è posta a carico dell'utenza nell'annualità 2028 ed è recuperata nell'annualità 2029 mediante la componente $RCA(T-T_{max})pre$.

Dal totale dei costi del PEF risultano sottratte le seguenti entrate:

- contributo MIUR: euro 4.424,00 per l'anno 2026, euro 3.803,00 per le restanti annualità;

Le predette riduzioni e detrazioni risultano recepite nel Tool MTR-3 ai fini della determinazione delle entrate tariffarie finali del periodo regolatoria.

Conclusione della verifica metodologica

All'esito delle verifiche svolte, non sono emersi elementi ostativi in ordine al risepetto generale della metodologia MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti e delle entrate tariffarie di riferiemnto, ferma restando la verifica dell'equilibrio economico della gestione riportata nel paragrafo successive.

4.4 Equilibrio economico-finanziario della gestione

La verifica dell'equilibrio economico-finanziario della gestione è stata svolta ai sensi dell'art. 30.2 del MTR-3, sulla base degli elementi conoscitivi disponibili, del Tool MTR-3, della relazione di accompagnamento, della documentazione acquisita e delle valutazioni svolte nei paragrafi precedenti.

In particolare, è stata considerata anche la scelta dell'Ente territorialmente competente di applicare valori inferiori rispetto alle entrate tariffarie massime determinate ai sensi del MTR-3, come sopra rappresentata.

Sulla base della documentazione esaminata, non sono emersi elementi tali da far ritenere pregiudicato l'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Il Gestore affidatario non ha evidenziato, nella relazione di accompagnamento o nell'ambito dell'istruttoria di validazione, specifici rischi di squilibrio economico-finanziario, né risultano presentate istanze di integrazione tariffaria fondate su tale presupposto.

Resta ferma la necessità che l'Ente territorialmente competente continui a monitorare, nel corso del periodo regolatorio 2026-2029, l'evoluzione dei costi, dei ricavi, delle condizioni di svolgimento del servizio e degli effetti delle scelte tariffarie adottate, anche con riferimento alle componenti di costo non integralmente riconosciute.

Qualora, nel corso del periodo regolatorio, dovessero emergere circostanze straordinarie tali da compromettere le condizioni di sostenibilità efficiente della gestione o da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, l'Ente territorialmente competente potrà valutare l'attivazione della revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria, con procedura partecipata dal Gestore e nel rispetto dei limiti, delle condizioni e delle preclusioni previste dall'art. 30.5 del MTR-3.

5. Conclusioni

Sulla base della documentazione ricevuta, delle informazioni acquisite e delle verifiche svolte, non sono emersi elementi ostativi in ordine alla completezza, coerenza e congruità del Piano Economico Finanziario 2026-2029 rispetto ai requisiti previsti dal Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3).

Alla luce di quanto sopra esposto, lo scrivente esprime esito positivo della validazione del Piano Economico Finanziario 2026-2029, che espone i seguenti valori delle entrate tariffarie di riferimento:

- annualità 2026: euro 1.174.499,00;
- annualità 2027: euro 1.198.651,00;
- annualità 2028: euro 1.256.066,00;
- annualità 2029: euro 1.301.527,00.

Tali valori corrispondono alle entrate tariffarie di riferimento risultanti dal Tool MTR-3, foglio PEF, alla voce "Ta = TVa + TFa dopo distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$)".

I predetti importi riflettono l'applicazione di valori inferiori rispetto alle entrate tariffarie massime ammissibili, ai sensi dell'art. 4.5 della Deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF.

Le componenti a detrazione di cui al comma 4.5 della Determinazione ARERA 1/DTAC/2025 sono considerate dal Tool MTR-3 ai fini della determinazione delle entrate tariffarie finali.

La presente relazione viene trasmessa all'Ente territorialmente competente per gli adempimenti di propria competenza previsti dalla disciplina ARERA applicabile.

Dalmine, 27 giugno 2026

Il professionista incaricato

Dott. Fabio Montevecchio

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Firmato digitalmente da:

MONTEVECCHIO FABIO

Firmato il 27/06/2026 12:07

Seriale Certificato: 4112650

Valido dal 20/12/2024 al 20/12/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA